



**COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA**  
PROVINCIA DI PISA

**VERBALE DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 51 DEL 31/07/2023**

**OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025.- APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022.**

L'anno **2023** addì **31** del mese di **Luglio** alle ore 21.45 nella Sala Consiliare del Palazzo Municipale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE** in sessione straordinaria ed **in seduta pubblica** di **Prima Convocazione**, per deliberare sulle proposte inserite all'Ordine del giorno **in data 31/07/2023**, notificato ai Consiglieri Comunale nei modi di legge

Presiede la seduta il Sindaco Sig. **FRANCESCO AURIEMMA**.

In seguito all'appello nominale, eseguito dal Segretario Comunale Dott. ANDREA MARTELLI, che assiste alla seduta con l'incarico della redazione del relativo verbale, risultano presenti n. **11** Consiglieri ed assenti, sebbene invitati, n. **0**, Consiglieri così come segue:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
FRANCESCO AURIEMMA	SI	ZUCCHETTI CLAUDIA	SI
GIANNETTI MIRKO	SI	GIANNELLI NADIA	SI
QUERCI DAVID	SI	BUONAFEDE MELISSA	SI
BALDI SAMUELE	SI	PETTORALI MARCO	SI
SOZZI BARBARA	SI		
GIUSTI EMILIO	SI		
VERONESI CHIARA	SI		

Presenti : 11 Assenti : 0

Fungono da scrutatori come in precedenza nominati i Consiglieri Sigg.ri: VERONESI CHIARA, BALDI SAMUELE, BUONAFEDE MELISSA

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO: ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025.- APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sindaco: applichiamo avanzo vincolato per indennità di fine mandato ex Sindaco. Inseriamo 40.000 euro provenienti dall'Unione Montana per manutenzione patrimonio comunale ed euro 50.000 dal Ministero per interventi di efficientamento energetico.

Giannelli: votiamo contro perché non è stata convocata né istituita la Conferenza dei Capigruppo come previsto da Statuto e regolamento del Consiglio comunale. Ci scusiamo con i cittadini ma era opportuno il passaggio in Conferenza per una cognizione piena del provvedimento.

Sindaco: so che la consigliera Giannelli è passata in Comune e si è confrontata con la Ragioniera.

Giannelli: non è stato sufficiente.

**PREMESSO** che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

**DATO ATTO** che con deliberazione n. 76 del 30/12/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 18/01/2023 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2023-2025, comprendente la ripartizione delle categorie in capitoli e dei macroaggregati in capitoli, attribuendo le risorse ai Dirigenti Responsabili dei Servizi, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 31.01.2023 con cui è stato approvato il Piano Integrato di attività e programmazione PIAO per gli esercizi 2023-2025, di cui all'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80, comprendente i Piani performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

**RICHIAMATO** l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente approva:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

**VISTO** l'art. 175 comma 8, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

**DATO ATTO** che l'annualità 2023 è caratterizzata dalla crisi geopolitica connessa al conflitto in Ucraina, in seguito alla quale si stanno verificando conseguenze a livello economico significative, con particolare riferimento all'aumento dell'inflazione ed ai costi delle forniture energetiche, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;

**CONSIDERATO** che anche con riferimento all'esercizio 2023 sono intervenuti alcuni provvedimenti legislativi che hanno attribuito risorse agli enti locali al fine di contribuire al mantenimento degli equilibri di bilancio sotto forma di:

- risorse del fondo per adeguamento dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici;
- contributi specifici per il finanziamento di determinate spese;

**RICHIAMATI** in particolare l'art. 1 della legge 29 dicembre 2022, n.197:

- che al comma 29 ha previsto un contributo straordinario agli enti locali per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas»
- che al comma 775 ha previsto, in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, la possibilità di approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022;

**RICHIAMATO** altresì l'art. 40-bis del DL 50/2022, così come modificato dall'art. 11, comma 8-decies, del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 ai sensi del quale i comuni, in via eccezionale e derogatoria per gli anni 2022 e 2023, possono destinare i proventi effettivamente incassati di cui all'articolo 142, commi 12-bis e 12-ter, e all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, nonché le entrate derivanti dalla riscossione delle somme dovute per la sosta dei veicoli nelle aree destinate al parcheggio a pagamento, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera f), del medesimo codice, nei soli limiti delle percentuali di propria spettanza e competenza, a copertura della spesa per le utenze di energia elettrica e gas (incassi su accertamenti di competenza dell'esercizio 2022 e 2023, con esclusione delle eventuali quote arretrate riferite a esercizi precedenti);

**RITENUTO** pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

**DATO ATTO** che il Responsabile del Settore Finanziario ha certificato:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

**RICHIAMATO** l'art. 193 comma 3, in base al quale *“Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2”*;

**RICHIAMATO** il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

**CONSIDERATO** che la verifica della congruità del FCDE è condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti – Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

**DATO ATTO**, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

**VISTA** pertanto l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nel risultato di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti, in base alla quale è emersa la seguente situazione:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio di previsione: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

**VERIFICATO** l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

**VERIFICATO** inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di non integrare l'importo entro i limiti di legge;

**DATO ATTO** che è stata compiuta dai vari servizi comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche, anche in funzione di quanto espressamente previsto dal principio contabile stesso - punto 5.4, in merito alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in relazione alle spese concernenti il livello minimo di progettazione ed alla sua conservazione nel tempo per le spese non ancora impegnate;

**CONSIDERATO** che il risultato di amministrazione così come risultante dal Rendiconto 2022, successivamente rideterminato ai sensi dell'art. 4-bis del D.L. 51/2023, introdotto in sede di conversione, con riferimento alla quota vincolata da fondi Covid-19, con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 370 del 29/07/2023, ammonta a complessivi € **1.037.375,21** così suddiviso nelle diverse componenti:

Fondi accantonati	€. 488.952,79
Fondi vincolati	€. 3.527,98
Fondi destinati a investimenti	€. 459.708,69
Fondi liberi	€. 85.185,75
<b>TOTALE</b>	<b>€. 1.037.375,21</b>

**DATO ATTO** che con la presente variazione di bilancio viene applicato il risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2022, per l'importo di €. 7.321,70, così suddiviso nelle seguenti componenti :

Fondi accantonati	€. 3.793,72
Fondi vincolati	€. 3.527,98
Fondi destinati a investimenti	€. 0,00
Fondi liberi	€. 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€. 7.321,70</b>

**DATO ATTO** pertanto che il risultato di amministrazione ancora da applicare ammonta complessivamente ad € **1.030.053,51**, così suddiviso nelle diverse componenti:

Fondi accantonati	€. 485.159,07
Fondi vincolati	€. 0,00
Fondi destinati a investimenti	€. 459.708,69
Fondi liberi	€. 85.185,75
<b>TOTALE</b>	<b>€. 1.030.053,51</b>

**ACCERTATO** che il Comune di Montecatini Val di Cecina può legittimamente applicare il risultato di amministrazione in quanto:

- è attestata, come istruttoria sopra indicata, la congruità dei fondi accantonati nel risultato di amministrazione 2022,
- vengono rispettati i criteri gradualisti di applicazione dell'art. 187 TEUL,
- non si è in presenza di situazioni di anticipazione di tesoreria ex art. 222 TUEL,

**VERIFICATO** inoltre che l'applicazione del risultato di amministrazione, pur riducendo la disponibilità di cassa, non ne comporta squilibri in quanto l'attuale disponibilità del fondo cassa, unitamente ai flussi di cassa previsti nel bilancio, compresa l'attuale variazione, risulta sostenibile nel tempo;

**VISTA** pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio, riportate nei seguenti allegati:

- All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – competenza e cassa;
- All. 2) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 - competenza e cassa;
- All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

**PRESO ATTO** che la presente variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

**EVIDENZIATO** che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2023	85.721,70	85.721,70	85.721,70	85.721,70
2024	0,00	0,00		
2025	0,00	0,00		

**PRESO ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con nota del 29/07/2023 (All. 4);

**ACQUISITO** il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con il seguente risultato della votazione espressa per alzata di mano che viene proclamato dal Sindaco-Presidente

**Presenti n. 11; Votanti n. 11; Astenuti n. 0; Favorevoli n. 8; Contrari n. 3 (Giannelli, Buonafede, Pettorali)**

#### **DELIBERA**

- 1) DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di riserva di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:

- All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – competenza e cassa;  
 All. 2) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 - competenza e cassa;  
 All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;

- 2) **DI DARE ATTO** che, a seguito della variazione di bilancio approvata con il presente atto, il risultato di amministrazione ancora non applicato risulta essere pari ad €. **1.030.053,51**, distinto nelle sue componenti come segue:

Fondi accantonati	€. 485.159,07
Fondi vincolati	€. 0,00
Fondi destinati a investimenti	€. 459.708,69
Fondi liberi	€. 85.185,75
<b>TOTALE</b>	<b>€. 1.030.053,51</b>

- 3) **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazione del Responsabile del Servizi Finanziario;
- 4) **DI DARE ATTO** di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- 5) **DI DARE ATTO** che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione sia di competenza che dei residui, come dimostrato nell'allegato seguente:  
 All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;
- 6) **DI DARE ATTO** che la presente variazione non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;
- 7) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2023	85.721,70	85.721,70	85.721,70	85.721,70
2024	0,00	0,00		
2025	0,00	0,00		

- 8) **DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere;
- 9) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2023;
- 10) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

## **SUCCESSIVAMENTE**

Ritenuta la necessità di dare immediata esecuzione al presente atto, su proposta del Sindaco-Presidente

Visto l'art. 134 comma 4° del D.Lgs 267 del 2000

Con il seguente risultato della votazione espressa per alzata di mano che viene proclamato dal Sindaco-Presidente

**Presenti n. 11; Votanti n. 11; Astenuti n. 0; Favorevoli n. 8; Contrari n. 3 (Giannelli, Buonafede, Pettorali)**

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

### **ALLEGATI:**

- All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – competenza e cassa;
- All. 2) Riepilogo per titoli variazione di bilancio di previsione finanziario 2023-2025 – competenza e cassa;
- All. 3) Quadro di controllo degli equilibri;
- All. 4) Parere dell'Organo di Revisione alla variazione di assestamento generale;



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 56**

Ufficio Proponente: **Ufficio Attività Finanziarie - Personale**

Oggetto: **ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025.- APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Attività Finanziarie - Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 31/07/2023

Il Responsabile di Settore  
Rag. Beatrice Rossi

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 31/07/2023

Responsabile del Servizio Finanziario  
Rag. Beatrice Rossi

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO  
FRANCESCO AURIEMMA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
ANDREA MARTELLI

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Montecatini Val di Cecina. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Auriemma Francesco in data 18/08/2023  
MARTELLI ANDREA in data 17/08/2023



**COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA  
PROVINCIA DI PISA**

**DELIBERA N. 51 del 31/07/2023**

OGGETTO ARTICOLI 175 E 193 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 VARIAZIONE DI  
:  
ASSESTAMENTO GENERALE E CONTROLLO DELLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI  
BILANCIO - BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025.- APPLICAZIONE  
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2022.

La Delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune dal 18/08/2023 al 02/09/2023 ed è divenuta esecutiva il 31/07/2023.

Il Segretario Comunale  
Dott. ANDREA MARTELLI

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Montecatini Val di Cecina. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

MARTELLI ANDREA in data 14/09/2023